

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023		31/12/2022	
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€	-	€	-
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	-	€	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	21.511	€	3.424
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni immateriali	€	21.511	€	3.424
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	€	-	€	-
2) impianti e macchinari	€	1.359.945	€	1.286.740
3) attrezzature	€	15.837	€	9.028
4) altri beni	€	40.527	€	5.081
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	1.416.309	€	1.300.849
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	1.290	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	-	€	-
Totale partecipazioni	€	1.290	€	-
2) crediti				
a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese collegate	€	-	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
Totale crediti	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	1.290	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	1.439.110	€	1.304.273

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	14.201	€	12.937
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	14.201	€	12.937

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	137.550	€	217.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	137.550	€	217.042
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	386.600	€	420.000
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	386.600	€	420.000
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.462	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	2.462	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	186.808	€	3.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	367.893	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	554.702	€	3.145
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.678	€	43.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	33.400	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	35.078	€	43.851
Totale crediti	€	1.116.391	€	684.038

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	89.637	€	46.169
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	3.269	€	5.893
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	92.906	€	52.063

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

€	1.223.498	€	749.037
---	-----------	---	---------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

€	111.577	€	141.009
---	---------	---	---------

Totale Attivo

€	2.774.185	€	2.194.320
---	-----------	---	-----------

	31/12/2023		31/12/2022	
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	50.000	€	50.000
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	525.761	€	440.613
2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	525.761	€	440.613
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	106.036	€	85.147
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	681.796	€	575.761
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	117.085	€	102.178
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	78.940	€	91.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	1.172.929	€	-
Totale debiti verso banche	€	1.251.869	€	91.560
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	25.000	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	25.000	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	69.249	€	119.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	69.249	€	119.452
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	449.516	€	1.153.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	449.516	€	1.153.393
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-

9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	29.547	€ 7.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale debiti tributari</i>	€	29.547	€ 7.544
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	11.376	€ 12.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	11.376	€ 12.614
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.323	€ 14.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	15.323	€ 14.313
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	29.857	€ 28.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	70.328	€ 70.328
<i>Totale altri debiti</i>	€	100.185	€ 98.856
TOTALE DEBITI	€	1.952.065	€ 1.497.731
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	23.239	€ 18.650
Totale Passivo	€	2.774.185	€ 2.194.320

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2023	2022	2023	2022
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>		A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ 453.202	€ 465.683	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ 55.065	€ 8.928	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
4) Personale	€ 115.499	€ 118.488	4) Erogazioni liberali	€ - € -
5) Ammortamenti	€ 9.954	€ 18.196	5) Proventi del 5 per mille	€ - € -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ - € -
7) Oneri diversi di gestione	€ 665	€ 222	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 394.658 € 419.516
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ - € 5.113
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 645.908 € 673.901
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4.660 € 4.468
Totale	€ 634.386	€ 611.517	11) Rimanenze finali	€ - € -
			Totale	€ 1.045.227 € 1.102.997
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 410.841 € 491.481
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>		B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 60.033	€ 74.817	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
2) Servizi	€ 134.817	€ 147.013	2) Contributi da soggetti privati	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ 26.510	€ 30.708	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 341.575 € 386.520
4) Personale	€ 75.882	€ 66.956	4) Contributi da enti pubblici	€ - € -
5) Ammortamenti	€ 1.365	€ 755	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ - € -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ 14.201 € 12.937
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	Totale	€ 355.775 € 399.457
8) Rimanenze iniziali	€ 12.937	€ 11.969	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ 44.231 € 67.238
Totale	€ 311.544	€ 332.219		

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	433.365	€	252.200
Totale	€	433.365	€	252.200

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € (433.365) € (252.200)

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	23.304	€	6.558
2) Su prestiti	€	35.688	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	14.609	€	13.656
Totale	€	73.601	€	20.214

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	553.664	€	1.032
Totale	€	553.664	€	1.032

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € 480.063 € (19.182)

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	152.062	€	96.811
3) Godimento di beni di terzi	€	133.600	€	-
4) Personale	€	90.628	€	87.351
5) Ammortamenti	€	1.257	€	1.257
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
Totale	€	377.548	€	185.418

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi € 1.830.443 € 1.401.568

Totale proventi e ricavi € 1.954.666 € 1.503.486

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 124.223 € 101.918
Imposte € 18.187 € 16.771
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € 106.036 € 85.147

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI				PROVENTI FIGURATIVI			
2023		2022		2023		2022	
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale				1) da attività di interesse generale			
€	-	€	-	€	-	€	-
2) da attività diverse				2) da attività diverse			
€	-	€	-	€	-	€	-
Totale				Totale			
€	-	€	-	€	-	€	-

ENTE TERZO SETTORE
"FONDAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PONTEDERA "

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

la presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica dell'associazione.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentare prevista per tali realtà.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio non si rilevano specifici fatti di rilievo nella mission. Si segnala la definizione del contratto di locazione del nuovo fabbricato destinato a centro diagnostico e fisioterapico ambulatoriale con il relativo approntamento della nuova struttura per iniziare le attività nel 2024.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione nasce con deliberazione dell'assemblea generale del 18 febbraio 2012 della Pubblica Assistenza di Pontedera, la quale dà vita alla associazione "Fondazione Pubblica Assistenza Pontedera" come risultante da atto notarile repertorio n°25.976 registrato in data 03/05/2012. In tale atto viene trasferito alla Fondazione il ramo d'azienda relativo alla attività funebre ivi compreso il personale preposto a tale servizio.

Successivamente, su delibera del Consiglio Direttivo della PA in data 14/3/2015 è stata trasferita alla Fondazione tutta l'attività di radiodiagnostica ed ecografica ambulatoriale nonché la terapia fisica e riabilitativa (atto notarile 6144 del 16/12/2015).

La Fondazione è iscritta:

-al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Toscana con decreto n°4897 del 27/6/2016.

Lo status giuridico della Fondazione consente di poter accedere a benefici di natura fiscale con osservanza della normativa dettata dal D.Lgs. 460/97 sulle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (**O.N.L.U.S.**) in quanto iscritta nell'apposita sezione tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

L'associazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017 è iscrivibile al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La sede della Fondazione è nella città di Pontedera (PI) il cui territorio e cittadini rimangono il principale obiettivo della mission dell'ente ma l'ambito operativo si sposta su tutto il territorio della Provincia di Pisa e della Regione Toscana.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza. Scopo della Fondazione è sostenere quelle realtà pubbliche e private che promuovono il fine della solidarietà civile, culturale e sociale, favorendo principalmente le associazioni di volontariato ed in particolare la Pubblica Assistenza di Pontedera localmente costituita ed operante nonché alle associazioni a cui venga riconosciuta la partecipazione alla Fondazione stessa.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 2 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Lo Statuto della Fondazione, adeguato al dettato legislativo del Codice del Terzo Settore, riporta le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e *prestazioni sanitarie*;
- h) *ricerca scientifica di particolare interesse sociale*;

u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare la Fondazione si prefigge lo scopo di:

- a) promuovere iniziative innovative di beneficenza per finanziare i progetti che raccolgono le sfide sociali e socio-sanitarie più urgenti;
- b) cooperare con altri enti no-profit, aziende ed istituzioni pubbliche per promuovere i progetti di cui al punto precedente;
- c) favorire la crescita professionale degli operatori (volontari e professionisti) che aiutano i bambini ospedalizzati e le loro famiglie anche mediante l'offerta di formazione ed informazione effettuate con qualsiasi mezzo;
- d) attivare campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa, i social media;
- e) ricercare e mettere a disposizione quelle capacità professionali che possono rivelarsi utili alla realizzazione dei progetti;
- f) ogni opportuno atto e/o contratto, anche finalizzato al finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutuo a medio\lungo termine, l'acquisto in proprietà o diritto di superficie o altro diritto reale di godimento di beni immobili, l'acquisto in proprietà o semplice uso di beni mobili soggetti a registrazione, come ad es. veicoli e/o natanti di qualsiasi genere e tipo;
- g) la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili beni pubblici registri, con enti pubblici o privati, l'assunzione di personale dipendente sia a tempo indeterminato che determinato, e la stipula di contratti di prestazione d'opera e/o consulenza di qualsiasi genere purché nel rigido rispetto delle forme previste dalle vigenti norme di legge;
- h) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti a qualsiasi titolo;
- i) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- j) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o non direttamente, al perseguimento di scopi analoghi di quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla formazione degli organismi anzidetti;

- k) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva, attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;
- l) svolgere ogni altra attività idonea o comunque necessaria o utile per il conseguimento degli scopi statutari.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

L'associazione, a seguito della Riforma del Terzo Settore e in particolare dell'emanazione del D.lgs n. 117 del 2017, è un ente del Terzo Settore, la cui iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, è ancora in **corso di definizione ed è iscrivibile nella sezione delle Imprese Sociali o in quella di Altri Enti del Terzo Settore**".

REGIME FISCALE APPLICATO

Ai fini delle imposte dirette, l'ente segue la disciplina fiscale pre-esistente all'entrata in vigore del d.lgs n. 117 del 2017. A questo fine, si osserva che la Fondazione osserva i dettami fiscali previsti dal D.Lgs n. 460 del 1997.

A partire dall'esercizio 2022, l'associazione salvo non superamento dei parametri, è da considerarsi a livello tributario un ETS non commerciale, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 117 del 2017, articolo peraltro non ancora in vigore al momento della redazione della presente relazione.

SEDI

L'associazione ha sede legale in Pontedera in via Profeti 10 ed esplica la sua attività istituzionale nell'ambito del comune di Pontedera e della Provincia di Pisa.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione si occupa di:

- organizzare attività poliambulatoriale di medicina generale e specialistica compresa attività di radio-diagnostica strumentale;
- organizzare attività di fisiokinesoterapia, di servizi riabilitativi alla persona anche svolti a domicilio le attività sopra elencate sono svolte sia in regime privatistico che in convenzione con l'azienda sanitaria.
- prestare il servizio di onoranze e trasporti funebri mettendo a disposizione delle famiglie cappelle funebri come luogo di accoglienza dei congiunti.

La Fondazione ha inoltre costituito , insieme alla Misericordia Servizi srl, una società, denominata **Servizi cimiteriali srl** nella quale partecipa in qualità di socio ordinario con una quota pari al 50% per un totale di € 5.000,00, al fine di prendere parte ad una procedura di gara attivata a fine 2023 dal Comune di Pontedera per l'affidamento della gestione ordinaria dei cimiteri comunali e delle relative attività necroscopiche. Tale operazione ha avuto una motivazione sociale in quanto la precedente gestione è risultata foriera di evidenti disservizi per il cittadino, di non trascurabile rilevanza anche l'eventuale ritorno economico in quanto tale attività potrà garantire nuovi sviluppi nel settore funebre. I Soci della Servizi Cimiteriali srl hanno nominato Presidente del CdA il Consigliere della Fondazione che si occupa del Settore Funebre, Giglioli Luisetta. Il Comune di Pontedera, con determina n 1320 del 29/12/2023, ha affidato alla ditta Servizi Cimiteriali srl il servizio di cui trattasi ed il contratto di appalto è stato sottoscritto il 30/12/2023 con assunzione dell'attività dal 1/1/2024.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Pubblica Assistenza di Pontedera è il socio fondatore della Fondazione e non può essere escluso in nessun caso dalla stessa.

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che, condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi.

L'attività dei Partecipanti è svolta a titolo gratuito: lo stesso vale per i membri dell'Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo della Fondazione è nominato dal Consiglio Direttivo della Pubblica Assistenza di Pontedera.

Lo statuto della Fondazione regola il funzionamento dell'Organo Amministrativo e del dell'Organo di Revisione.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, l'associazione dà informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Nella relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-*bis* del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale). L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su

tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- impianti e macchinari: 25%
- macchine elettroniche d'ufficio - mobili e dotazioni d'ufficio: 20%
- Attrezzature: 25%
- Arredi: 10%
- Automezzi, Autoveicoli e autobulanzze: 25%

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono

valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge n. 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali

per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del Rendiconto gestionale al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto

legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di

competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

L'associazione segue il modello ministeriale proposto per il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, senza accorpamenti o eliminazioni, valorizzando a zero le parti che non la riguardano.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ 43.386	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.386
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 39.962	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.962
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 3.424	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.424
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 19.845	€ -	€ -	€ -		€ 19.845
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 1.758	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.758
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 18.087	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.087
Valore di fine esercizio	€ -	€ -	€ 21.511	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.511

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 1.394.150	€ 47.432	€ 113.899	€ -	€ 1.555.481
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 107.410	€ 38.404	€ 108.818	€ -	€ 254.632
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 1.286.740	€ 9.028	€ 5.081	€ -	€ 1.300.849
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 85.681	€ 10.611	€ 37.612	€ -	€ 133.904
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	-€ 41.140	€ -	-€ 46.481	€ -	-€ 87.621
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 4.852	€ 3.802	€ 2.165	€ -	€ 10.819
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	-€ 48.764	€ -	-€ 46.481	€ -	-€ 95.245
Totale variazioni	€ -	€ 73.205	€ 6.809	€ 35.447	€ -	€ 115.461
Valore di fine esercizio	€ -	€ 1.359.945	€ 15.837	€ 40.527	€ -	€ 1.416.310

Il bilancio denota uno scostamento complessivo delle immobilizzazioni materiali di euro 115.460 al netto degli ammortamenti.

Tale variazione è dovuta essenzialmente all'acquisizione di beni funzionali allo svolgimento di attività di interesse generale, in particolare macchinari per diagnostica, la cui entrata in funzione sarà nel 2024 e per i quali l'ente avrà diritto di godere del credito di imposta 4.0.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

L'associazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2023 né costi di impianto, né costi di sviluppo.

6)

CREDITI/DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

I crediti di durata residua superiore a 5 anni sono relativi al prestito verso la pubblica assistenza di Pontedera.

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ 386.600
verso altri	€ -
li titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
Tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ 386.600

I debiti sono relativi al finanziamento bancario per l'acquisizione dei macchinari di diagnostica.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso banche	€ 1.172.929
verso altri finanziatori	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -
Acconti	€ -
verso fornitori	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -
Tributari	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -
Altri	€ 70.328
TOTALE	€ 1.243.257

NATURA DELLE GARANZIE

Le garanzie rilasciate a favore della Pubblica Assistenza Pontedera o.d.v. fanno riferimento a mutui dalla stessa contratti per la realizzazione della nuova sede, di cui la Fondazione sarà conduttore esclusivo non appena ultimata.

	concesso	garanzia
Banca Popolare di Lajatico	€ 2.700.000	€ 2.405.000

7)

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	€ 141.009	-€ 29.432	€ 111.577
TOTALE	€ 141.009	-€ 29.432	€ 111.577

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Affitti	€ 1.051
Spese manutenzioni pluriennali macchinari	€ 83.244
Leasing macchinari	€ 56.714
TOTALE	€ 141.009

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 18.650	€ 4.589	€ 23.239
TOTALE	€ 18.650	€ 4.589	€ 23.239

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei passivi vs dipendenti	€ 23.239
TOTALE	€ 23.239

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 50.000	€ -	€ -	€ 50.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 440.613	€ 85.147	€ -	€ 525.761
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 440.613	€ 85.147	€ -	€ 525.761
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 85.147	€ -	€ -	€ 106.036
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 575.761	€ 85.147	€ -	€ 681.796

Il Patrimonio netto riporta un avanzo d'esercizio pari ad euro 106.036 relativo all'anno 2023.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati stanziati contributi con finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'anno 2023 non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 419.516	-€ 24.858	€ 394.658
8) Contributi da enti pubblici	€ 5.113	-€ 5.113	€ 0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 673.901	-€ 27.992	€ 645.908

10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4.468	€ 192	€ 4.660
Da attività diverse			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 386.520	-€ 44.945	€ 341.575
7) Rimanenze finali	€ 12.937	€ 1.264	€ 14.201
Da attività finanziarie e patrimoniali			
5) Altri proventi	€ 1.032	€ 552.632	€ 553.664
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

I ricavi del 2023 registrano un decremento rispetto allo scorso esercizio per effetto del trasferimento della sede, si evidenzia il credito di imposta 4.0 di euro 551.840 per l'acquisto nel 2022 di beni strumentali la cui interconnessione è avvenuta nel 2024.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
2) Servizi	€ 465.683	-€ 12.480	€ 453.202
3) Godimento di beni di terzi	€ 8.928	€ 46.137	€ 55.065
4) Personale	€ 118.488	-€ 2.989	€ 115.499
5) Ammortamenti	€ 18.196	-€ 8.242	€ 9.954
7) Oneri diversi di gestione	€ 222	€ 443	€ 665
Da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 74.817	-€ 14.784	€ 60.033
2) Servizi	€ 147.013	-€ 12.195	€ 134.817
3) Godimento di beni di terzi	€ 30.708	-€ 4.198	€ 26.510
4) Personale	€ 66.956	€ 8.926	€ 75.882
5) Ammortamenti	€ 755	€ 610	€ 1.365
8) Rimanenze iniziali	€ 11.969	€ 967	€ 12.937
Da attività di raccolta fondi			
3) Altri oneri	€ 252.200	€ 181.165	€ 433.365
Da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	€ 6.558	€ 16.746	€ 23.304
2) Su prestiti	€ 0	€ 35.688	€ 35.688
6) Altri oneri	€ 13.656	€ 953	€ 14.609
Di supporto generale			
2) Servizi	€ 96.811	€ 55.252	€ 152.062
3) Godimento di beni di terzi	€ 0	€ 133.600	€ 133.600
4) Personale	€ 87.351	€ 3.278	€ 90.628
5) Ammortamenti	€ 1.257	€ 0	€ 1.257
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

I costi registrano un incremento negli affitti e un decremento per i costi relativi alle attività di diagnostica le quali hanno avuto la contrazione per effetto del trasloco. Si registra nella voce 3 delle attività di raccolta fondi l'erogazione liberale verso enti del terzo settore.

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione non ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2023 erogazioni liberali.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Impiegati	7
Altro (necrofori)	2
TOTALE	10

La Fondazione non ha corpo volontario tuttavia l'organo amministrativo presta la sua attività in maniera volontaristica.

14)

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E
AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

L'organo amministrativo svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire alcun compenso tuttavia è stato deliberato di corrispondere rimborsi analitici, come previsto dalla normativa vigente, qualora gli stessi membri siano impegnati per incarichi che si svolgono al di fuori del territorio comunale.

L'organo di revisione è composto da n°1 revisore unico nominato iscritto al Registro dei Revisori Legali al quale viene corrisposto un compenso pari ad euro 5.000,00 annui.

15)

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E
DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

L'associazione non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

L'associazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di destinare l'avanzo di esercizio di Euro 106.036 alla posta "Riserve di utili o avanzi di gestione".

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'associazione ha chiuso l'esercizio con un avanzo di 106.036.

Gli indici di solidità denotano un decremento rispetto allo scorso esercizio per effetto del ricorso al credito bancario per il completamento dell'investimento in macchinari.

Gli indici di solvibilità esprimono una maggior liquidità della Fondazione per effetto del credito di imposta generato dai macchinari acquistati il cui importo è quantificabile in circa 551.840. L'andamento economico registra un lieve incremento dell'Ebitda, tuttavia tale aumento è imputabile alle partite straordinarie (vedi credito di imposta) senza le quali si registrerebbe un decremento imputabile ai disagi per il trasloco della sede che ha rallentato notevolmente la normale operatività delle attività.

INDICI SOLIDITA'	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente indebitamento complessivo	0,70	0,68
Quoziente indebitamento finanziario	0,45	0,04

ANALISI FINANZIARIA

INDICI SOLVIBILITA'	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità Differite	1.116.391	684.038
Liquidità Immediate	92.906	52.063
Passività Correnti	683.808	1.427.403
Margine Tesoreria (Ld+Li-Pc)	525.489	-691.303

INDICE ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI E PROVENTI	1.954.666	1.503.486
COSTI VARIABILI	1.108.857	962.542
MARGINE CONTRIBUZIONE	845.809	540.945
COSTI FISSI	649.942	412.094
EBITDA	195.867	128.850
AMMORTAMENTI	12.577	20.208
ONERI FINANZIARI	59.068	6.724
IMPOSTE	18.187	16.771
RISULTATO NETTO	106.036	85.147

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Fondazione ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale.

Il peso della struttura non rappresenta un valore significativo rispetto al monte complessivo degli oneri d'esercizio. I costi variabili inerenti le attività svolte dall'associazione rappresentano la voce preponderante dei costi di esercizio evidenziando una certa dinamicità dell'ente.

	2023		2022	
totale oneri interesse generale	634.386	35%	611.517	44%
totale oneri complessivi	1.830.443		1.401.568	

totale oneri di supporto generale	377.548	21%	185.418	13%
totale oneri complessivi	1.830.443		1.401.568	

Si deve ancora evidenziare che i risultati della Fondazione sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati.

L'impegno della Fondazione è rivolto ad una maggior organizzazione ed efficienza operativa; questo aspetto rappresenta uno dei punti da monitorare frequentemente in virtù dei molteplici servizi erogati e della crescente domanda del cittadino.

Considerazioni

1- Andamento Economico ed organizzativo

Il trasferimento delle attività nella nuova sede consentirà nuovi margini di sviluppo, tuttavia si ritiene opportuno predisporre una maggiore definizione su ruoli e responsabilità dell'organico e la revisione di alcune procedure.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione consapevole delle difficoltà affrontate nel biennio 2020-2021 causate dalla pandemia da Covid-19, ha proseguito nella ripresa come verificatasi nel 2022 andando a migliorare ed implementare servizi anche per intercettare quei bisogni del cittadino disattesi dal servizio pubblico. L'apertura della nuova struttura dedicata permetterà maggiore ricettività e tipologia di servizi erogati.

La fase di maggiore criticità da dover gestire è rappresentata dalla migrazione dei servizi nella nuova struttura cercando di garantire i servizi stessi nei momenti del trasferimento dei macchinari ed attrezzature.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione ha perseguito le finalità statutarie svolgendo le attività di interesse generale come di seguito esposte:

- a) organizzare attività poliambulatoriale di medicina generale e specialistica compresa attività di radio-diagnostica strumentale;
- b) organizzare attività di fisiokinesoterapia, di servizi riabilitativi alla persona anche svolti a domicilio.
- c) prestare il servizio di onoranze e trasporti funebri mettendo a disposizione delle famiglie cappelle funebri come luogo di accoglienza dei congiunti;

Le attività sopra elencate di cui alle lett. a e b sono svolte sia in regime privatistico che in convenzione con l'azienda sanitaria.

ATTIVITA' AMBULATORIALI

La Fondazione offre molteplici servizi ambulatoriali di natura sanitaria.

I volontari della Pubblica Assistenza sempre presenti in sede supportano se necessario tutte le persone con difficoltà motorie a recarsi nei vari ambulatori per le visite e gli esami strumentali.

Il front-office della Fondazione è aperto dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 19.30.

ALTRE ATTIVITA'

La Fondazione mette a disposizione di medici generici e specialisti, nonché di altre realtà associative, spazi all'interno del proprio fabbricato in modo da garantire sul territorio un sollecita risposta ai bisogni del cittadino.

La Fondazione svolge inoltre un'attività di prenotazione essendo punto CUP autorizzato dalla AUSL

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'associazione nell'anno 2023 ha effettuato attività di carattere secondario per recuperare risorse finanziarie. Nello specifico viene svolta attività di onoranze funebri, con utilizzo anche delle cappelle mortuarie situate in una porzione del fabbricato utilizzato dall'ente. Tale servizio viene svolto con l'impiego di n°2 dipendenti e il ricorso ad agenzie esterne per completare l'esecuzione dei servizi stessi. Tale attività ha una buona marginalità e consente di finanziare quelle attività di interesse generale che hanno un risvolto socio-sanitario importante per il territorio. Nonostante tale attività sia inquadrata ai sensi della normativa tra le attività diverse è importante sottolineare come abbia una valenza importante per il territorio grazie alla possibilità per la famiglia del defunto di aver a disposizione per elaborare il lutto prima della sepoltura e/o della cremazione della salma.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non sono presenti costi o proventi figurativi da valorizzare.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La retribuzione annua lorda dei lavoratori dipendenti rispetta quanto previsto dal CCNL di riferimenti (Anpas) e la differenza retributiva rientra nella forbice prevista dal disposto normativo di cui all'art. 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'associazione non ha effettuato nell'esercizio 2023 alcuna attività di raccolta fondi.

25)

ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano i dettagli degli aiuti di stato così come indicati sul Registro Nazionale Aiuti.

AUTORITA' CONCEDENTE	TITOLO MISURA	STRUMENTO DI AIUTO	IMPORTO NOMINALE	ELEMENTO DI AIUTO
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	601,00	601,00
BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Fondo di Garanzia per le PMI	Garanzia	480.000,00	47.035,81
BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Fondo di Garanzia per le PMI	Garanzia	480.000,00	47.834,49
AGENZIA DELLE ENTRATE	Contributo a fondo perduto (e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Contributo a fondo perduto	6.160,00	6.160,00